

macerata

notizie in comune

periodico d'informazione del comune _anno XII_2006_n.2

"Equal"
Un progetto dedicato alla disuguaglianza nei luoghi di lavoro
a pagina 3

Al Lauro Rossi arrivano la prosa, Altri Percorsi e un festival dedicato al teatro clandestino
a pagina 6

Weiden, un gemellaggio che dura nel tempo
Delegazione tedesca in Municipio
a pagina 6

La raccolta differenziata "porta a porta" si estende a tutto il centro storico
a pagina 7

Stadio dei pini, dalla terra battuta al manto sintetico
a pagina 7

ANNO NUOVO, SOSTA NUOVA



Chiusa la fase del confronto e degli incontri con i consigli di quartiere e le varie associazioni, è giunto il momento di avviare un piano per razionalizzare il sistema dei parcheggi e della sosta. Il progetto prevede in linee generali di uniformare comportamenti e criteri già adottati e sperimentati nella stragrande maggioranza delle città con dimensioni simili alla nostra, incentivando l'uso dei parcheggi

in struttura, rendendo definitivamente pedonabili le aree già individuate, potenziando e razionalizzando il trasporto urbano, utilizzando tutti gli strumenti idonei e consentiti non solo per reprimere atteggiamenti trasgressivi e consolidati, ma anche per tutelare la stragrande maggioranza dei cittadini rispettosi delle regole. L'unificazione degli orari, delle tariffe e del sistema di pagamento, tra i gestori Apm e

Silos, rappresenta l'inizio di un percorso che a medio termine dovrà prevedere anche l'utilizzo a tempo pieno dei parcheggi con un sistema di automazione. In questa prima fase è previsto in modo sperimentale un prolungamento della chiusura serale e una flessibilità dell'orario nei giorni festivi in concomitanza con manifestazioni che si svolgono nel centro storico.

Alle pagine 4-5

COME TI SOSTENGO LA FAMIGLIA



La politica a sostegno della famiglia da parte dell'Amministrazione comunale interviene, nonostante ormai i continui "tagli" finanziari da parte dello Stato, con una molteplicità di servizi a favore del suo sviluppo, del suo mantenimento, riconoscendone il ruolo di vero e proprio attore principale nella vita della collettività. Ecco allora che l'attenzione viene posta al problema abitativo, ai servizi per la prima infanzia, alla fiscalità, al lavoro, al sostegno dei soggetti deboli che vivono all'interno dei nuclei familiari,

agli anziani, attraverso una serie di servizi il più adeguata possibile. Servizi che per la loro natura non hanno la visibilità immediata di cui può godere un'opera pubblica quotidianamente sotto gli occhi di tutti, ma che sono attivi e costituiscono un ruolo portante nella vita politico-amministrativa. Da questo numero del periodico "Macerata - notizie in comune" verranno presi in esame e posti sotto la lente di ingrandimento per farli conoscere meglio.

A pagina 3



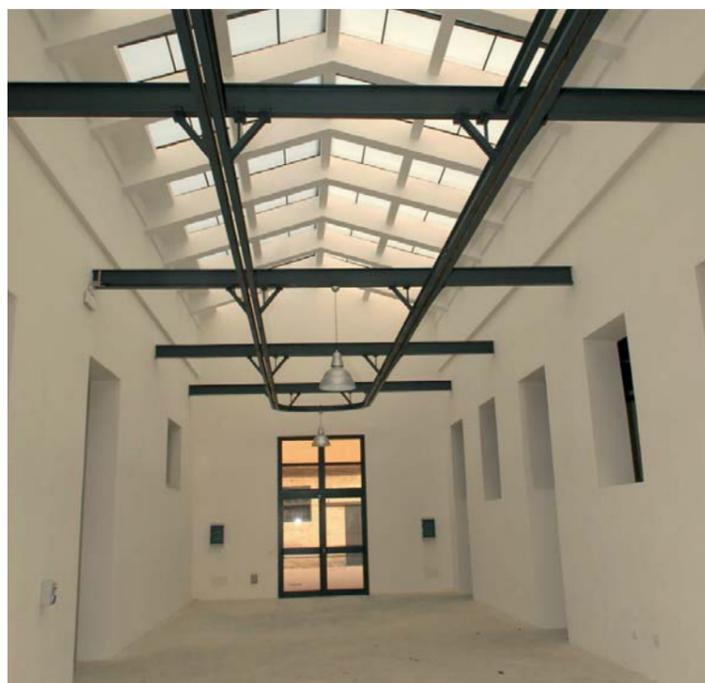
Informazioni, news, eventi, bandi di gara e molto di più

Il Comune in internet è www.comune.macerata.it

Ogni mese

a **Radio Nuova Macerata** e su **"èTV Marche"**

appuntamento con il sindaco e i consiglieri



LA CULTURA HA TROVATO CASA

Progetto in pieno sviluppo per il recupero dell'ex mattatoio in via Panfilo. Per quanto riguarda la parte economica il primo milione e mezzo di euro è già stato speso per portare a termine, da parte dello Iacp, l'opera di restauro secondo le indicazioni dettate dalla Sovrintendenza. Per il resto si sta cercando di individuare alcune attività culturali che, dalla mattina alla sera, possano essere sviluppate a servizio degli interessi dei cittadini. Tutto ciò senza che il mattatoio venga utilizzato come sede per le varie associazioni che operano nella nostra città. L'idea è quella di creare una sala per registrazioni musicali,

un'altra per prove teatrali, uno spazio da utilizzare per incontri, per spettacoli cinematografici, presentazioni e lettura di poesie e pagine letterarie. Insomma l'idea è quella di creare col tempo un vero e proprio cartellone che contenga una serie di iniziative, realizzate all'interno della struttura.

A pagina 2

CULTURA E MEMORIA ALL'EX MATTATOIO

Il primo milione e mezzo di euro è già stato speso per portare a termine, da parte dello Iacp, l'opera di restauro. Confronto aperto su ciò che la struttura ospiterà.



Un progetto in due atti e un prologo quello che riguarda l'ex mattatoio. Infatti, per meglio comprendere le idee che ruotano attorno al recupero della vecchia struttura di macellazione, è necessaria una premessa: l'Amministrazione comunale desidera fortemente preservare la memoria storica del luogo. A dimostrazione di questo c'è il fatto che i vari immobili che compongono l'intero stabile continueranno a chiamarsi come un tempo, vale a dire ex tripperia, macello bovini e così via.

Per quanto riguarda la parte economica del progetto, il primo milione e mezzo di euro è già stato speso per portare a termine, da parte dello Iacp, l'opera di restauro secondo le indicazioni dettate dalla Sovrintendenza. Innanzitutto sono state eliminate le cosiddette "superfetazioni", ovvero le parti a suo tempo aggiunte agli edifici dopo la loro costruzione, mentre per quanto riguarda i tetti, in parte sono stati rifatti completamente e in parte restaurati. Poi sono stati sostituiti gli infissi, sabbiati e riverniciati tutti i camminamenti dove in origine venivano trasportate le carni.

Per quanto riguarda il secondo atto dell'operazione, occorre soffermarsi su ciò che l'ex mattatoio andrà ad ospitare, tenendo conto che in bilancio, sul piano triennale delle opere pubbliche, c'è a disposizione un altro milione e mezzo di euro (cinquecentomila nel 2007 e un milione l'anno successivo).

Il progetto è in fase di studio da parte dell'Amministrazione comunale la quale nel frattempo, in sede di commissione consiliare, sta

procedendo al confronto e all'ascolto di tutte le realtà interessate che vogliono partecipare attivamente al "disegno" che parla di riqualificazione culturale.

Dunque si sta cercando di individuare alcune attività culturali che, dalla mattina alla sera, possano essere sviluppate a servizio degli interessi dei cittadini. Tutto ciò senza che il mattatoio venga utilizzato come sede per le varie associazioni che operano nella nostra città.

L'idea è quella di creare una sala per registrazioni musicali, un'altra per prove teatrali, uno spazio da utilizzare per incontri, per spettacoli cinematografici, presentazioni e lettura di poesie e pagine letterarie. Insomma si vorrebbe dare vita col tempo ad un vero e proprio cartellone che contenga una serie di iniziative, realizzate all'interno della struttura.

Da ultimo, si sta verificando se all'interno del filone culturale non possano essere individuate altre attività, in parte anche remunerative, in modo che le iniziative realizzate all'ex mattatoio non debbano pesare soltanto sulle casse comunali. In sostanza, dovremmo consentire a questa struttura di ripianare una parte dei costi. Per il momento l'attenzione è concentrata sul settore del biologico. Da un'indagine, infatti, emerge che questo è un mercato in forte crescita, ma allo stesso tempo vive una difficoltà di collegamento tra le aziende e i consumatori. Ed è proprio a questo problema che l'Amministrazione vorrebbe dare risposte concrete.

A SANTA CROCE ARRIVANO I CONTRATTI DI QUARTIERE

Arrivano i contratti di quartiere, in poche parole nuovi finanziamenti e progetti che a Macerata saranno destinati alle zone che gravitano intorno al quartiere di Santa Croce. Il programma degli interventi, che verranno realizzati dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Università e lo Iacp, prevedono una spesa che si aggira intorno agli undici milioni di euro di cui quattro verranno erogati dalla Regione Marche.

Le opere, destinate a ridare nuova vita e dignità ad uno dei quartieri più antichi della città,

saranno all'insegna della riqualificazione ambientale attraverso innovazioni di tipo tecnologico ad esempio rispettando quelli che sono i parametri della bioedilizia.

Gli interventi riguardano la costruzione di alloggi di edilizia popolare, residenze universitarie nella zona dell'ex ospedale neuropsichiatrico, un sottovia che collegherà lo stesso con il quartiere di Ficana e una nuova sede per la circoscrizione.

E a proposito di Ficana sono conclusi i lavori di restauro delle case di Villa Ficana, uno dei

pochi esempi di agglomerati urbani formati da case in terra cruda.

L'intervento ha riguardato una serie di edifici e la realizzazione di 24 unità abitative. Il costo complessivo dell'intervento è stato di 1.920.386,96 euro dei quali 1.522.938,50 coperti da un contributo della Regione Marche con i fondi della Commissione Europea. Per finire, con i contratti di quartiere, sempre a Ficana, sono previsti lavori di realizzazione di pavimentazioni, illuminazione e fogne.



Quasi undici milioni di euro per un programma di interventi tesi alla riqualificazione ambientale del quartiere che verranno realizzati dal Comune in collaborazione con l'Università e lo Iacp. Intanto a Ficana si sono conclusi i lavori di restauro delle case di terra.

In attesa di sistemare i giochi per i bambini il parco attende solamente di essere consegnato alla città.

In attesa solamente di sistemare i giochi per i bambini, il parco di Fontescodella è praticamente ultimato e pronto finalmente per essere consegnato alla città. Cosa che avverrà prossimamente con un'inaugurazione ufficiale organizzata dall'Amministrazione comunale.

I lavori di risanamento ambientale, come noto, hanno interessato l'intera area a valle delle vie Mugnoz, Emanuele Filiberto e Domenico Rossi e hanno riguardato scavi e abbancamenti per la costruzione del percorso pedonale - con relativa balaustra in legno - pavimentato in mattonelle, e realizzazione degli accessi da via Mugnoz, via Rossi e via Cadorna.

All'interno del parco sono state create anche delle scalinate in modo da rendere l'area accessibile da diversi punti della viabilità esistente con gradini in tufo e pavimento in tondelli di legno e balaustra in legno. Lungo il percorso sono state costruite zone di sosta con pergolati di legno, ombreggiatura di piante e panchine, create aree pianeggianti dove appunto verranno installate attrezzature per lo svago quali giochi per bambini di diverse fasce d'età ed uno spazio dedicato allo skate a valle, verso la ferrovia.

Nel parco, infine, sono state messi a dimora 330 alberi di varie specie: tracci noci, frassini ed alberi da frutto quali cachi, meli e prunus. Cento aceri formeranno poi un boschetto verso l'ingresso di via Cadorna che, nel corso della stagione invernale, coloreranno l'area con diverse sfumature.

IL RISANAMENTO DI FONTESCODELLA



Macerata / notizie in Comune
Periodico d'informazione del Comune

Direttore / Giorgio Meschini
Direttore responsabile
/ Sergio Sparapani
Organizzazione e redazione
/ Loretta Bentivoglio
Progetto grafico e impaginazione
/ iceberg

/ Sede, direzione e redazione
Ufficio Stampa del Comune
Piazza della Libertà, 3 Macerata
www.comune.macerata.it
ufficiostampa@comune.macerata.it
/ Le foto pubblicate sono dell'archivio servizio Comunicazione del Comune, Associazione Sferisterio, Pierpaolo Calavita, Fabio Falcioni e Leonardo Rinaldesi
/ Registrazione Tribunale di Macerata n.369 dell'11.10.1994

L'IMPORTANZA DELLA FAMIGLIA

Da questo numero il periodico "Macerata - notizie in comune" inizia a prendere in esame i servizi che vengono erogati a sostegno dei nuclei familiari. Oggi si parla di minori.

L'importanza della famiglia nel contesto sociale ed economico è ormai largamente riconosciuta e, affinché la sua solidità, il suo benessere e quello delle persone che vivono al suo interno siano preservate, debbono essere assicurati sostegni in termini di servizi, risorse finanziarie e agevolazioni fiscali.

In questo contesto, la politica a sostegno della famiglia da parte dell'Amministrazione comunale interviene, nonostante i continui tagli finanziari da parte dello Stato, con una molteplicità di servizi a favore, innanzitutto della sua nascita, e poi del suo sviluppo e del suo mantenimento, riconoscendone il ruolo di vero e proprio attore principale nella vita della collettività, cercando di aumentare, per quanto possibile, e mantenere nel tempo, il suo benessere, valorizzando i suoi compiti in campo educativo, economico, sociale, fattori dai quali non si può prescindere in quanto hanno riflessi immediati sul benessere, sulla fiducia, sulla sicurezza e sulla coesione di tutta la comunità. Comunità che nel caso di Macerata è costituita (vedi tabella A - i dati risalgono al 29 settembre scorso), da 17.840 nuclei familiari.

Ecco allora che l'attenzione viene posta al problema abitativo, ai servizi per la prima infanzia, alla fiscalità, al lavoro, al sostegno dei soggetti deboli che vivono all'interno dei nuclei familiari, agli anziani, attraverso una serie di servizi il più adeguata possibile. Servizi che per la loro natura non hanno la visibilità immediata di cui può godere magari un'opera pubblica quotidianamente sotto gli occhi di tutti, ma che sono attivi e costituiscono un ruolo portante nella vita politico-amministrativa.

Da questo numero del periodico "Macerata - notizie in comune" l'Amministrazione prende in esame i principali servizi che vengono erogati a favore della famiglia. A mano a mano verranno poste sotto la lente di ingrandimento le varie aree tematiche in cui sono suddivisi i settori in cui interviene ovvero minori, promozione e sostegno allo sviluppo delle relazioni familiari, anziani e sostegno economico.

Asili nido: in totale quest'anno i posti sono stati aumentati, grazie all'apertura della nuova struttura di contrada Vallebona, a 127 e sono distribuiti nei cinque complessi cittadini "Topolino" in via Cassiano da Fabriano (28), "Aquilone" via Eustacchio (28), "Arcobaleno" via Gasparri (21), "Mi & Ma" via Tibaldi (30) e contrada Vallebona (20).

Asili domiciliari: è un servizio attivo già da qualche anno che prevede un contributo da parte dell'Amministrazione comunale per le famiglie che hanno bambini di età compresa tra i sei mesi e i tre anni e che decidono di mettersi d'accordo tra loro e condividere la stessa operatrice nella propria casa o in quella della "baby sitter". Gli obiettivi sono quelli di favorire una rete di solidarietà basata su amicizia e collaborazione, variare l'offerta di servizi per le famiglie con bambini piccoli, diffondere l'esperienza psicopedagogica maturata nei servizi per l'infanzia e garantire un servizio più flessibile del nido, anche negli orari, ma con una maggiore responsabilità per le famiglie.

Centri diurni estivi: servizio dedicato ai minori dai 3 ai 14 anni che funzionano durante

l'estate quando la scuola è chiusa e la famiglia si trova in difficoltà a seguire i propri figli per motivi di lavoro. Generalmente sono attivi in tre punti diversi della città e sono portati avanti in collaborazione con le associazioni Hyperion, Media Project e la Uisp.

Minori in difficoltà: attraverso i Servizi sociali viene garantita ai minori in difficoltà la permanenza nella propria famiglia attraverso interventi di sostegno familiare finalizzati a consentire una sana crescita psico-fisica, assicurata una pronta accoglienza in grado di soddisfare i bisogni primari in caso di stato di abbandono e di rischio e si provvede alla promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza per consentire agli stessi una serena integrazione sociale.

Poi, a livello di Ambito territoriale sociale è attivo il Servizio Educativo Territoriale con attività di supporto educativo individualizzato a favore di ragazzi in difficoltà.

Educazione alla genitorialità e solidarietà tra le famiglie:

si tratta della promozione di una serie di azioni di supporto alle famiglie in difficoltà e di incontri di formazione come ad esempio

è stato il progetto "Famiglie in pista" promosso per creare una rete di famiglie disponibili ad azioni di solidarietà verso i bambini: dall'aiuto nei compiti, all'accompagnamento in palestra o ad altre attività pomeridiane, fino a periodi di accoglienza in famiglia in caso di necessità. L'iniziativa è stata promossa dall'Ambito territoriale sociale n. 15 con il finanziamento della Provincia e la collaborazione della associazioni la Goccia di Macerata e la Scuola di discussione di Corridonia.

Si è trattato un percorso interattivo in tre incontri di formazione-informazione sul progetto, in cui sono stati approfonditi i temi della solidarietà e dell'ospitalità per far fronte ai bisogni educativi delle famiglie del nostro territorio con risposte competenti, affettivamente significative ed in grado di interagire tra loro.

Legge 30/98 - Interventi a favore della famiglia:

nel corso del 2005 sono stati ottenuti finanziamenti dalla Regione Marche per oltre 35 mila euro per interventi a favore della famiglia (Legge regionale 30/98) che, unitamente a 10.000,00 euro di cofinanziamento comunale, hanno soddisfatto circa duecento domande.

UN NUOVO NIDO NEL PIANETA DEI BAMBINI

Con l'avvio del nuovo anno scolastico è già operativa la struttura gestita dal Comune situata all'interno della facoltà di Scienze della formazione in contrada Vallebona.



Avvio in tempi brevissimi per l'attività didattica nel nuovo asilo nido situato all'interno della sede universitaria della facoltà di Scienze della formazione in contrada Vallebona.

Il plesso, gestito dal Comune, è andato ad affiancarsi ai quattro asili nido comunali "Aquilone", "Topolino" Arcobaleno" e "Mi e Ma" già esistenti in città ed è in grado di ospitare venti bambini di età compresa tra 0 e tre anni.

La gestione del nido è regolata da una convenzione tra Università e assessorato comunale alla Scuola e costituisce una vera novità per lo sviluppo dei rapporti servizi in favore dell'infanzia.

I posti, infatti, sono equamente divisi tra i due enti e, mentre il Comune li copre attingendo dalla graduatoria formulata a luglio, l'ateneo li ha riservati ai figli dei propri dipendenti, dei

professori e delle studentesse, offrendo così l'opportunità di creare un "asilo aziendale". Gli ampi e luminosi locali sono stati arredati dal Comune che ha assicurato la qualità del servizio educativo con l'impiego di tre educatrici, una cuoca e un'ausiliaria.

In totale i bambini che frequentano i nidi comunali sono 121, 14 le educatrici, 4 le cuoche e 6 gli operatori.

LABORATORIO SPERIMENTALE CONTRO LA DISUGUAGLIANZA

La partecipazione del Comune di Macerata alla partnership di sviluppo "Equalità: qualità e responsabilità sociale" comincia a raggiungere i primi importanti risultati. Ricordiamo brevemente che il progetto, avviato lo scorso anno e che proseguirà fino al 2008, è stato finanziato nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Equal, strumento di realizzazione della Strategia europea per l'occupazione (Seo) adottata dall'Unione Europea per contrastare il fenomeno della disoccupazione e migliorare le condizioni di accessibilità e permanenza nel mercato del lavoro. Difatti, Equal costituisce un vero e proprio "laboratorio" in cui vengono ideate e sperimentate nuove pratiche di lotta alla disuguaglianza e all'esclusione nell'ambito lavorativo, attraverso la creazione di partenariati di sviluppo che promuovono la collaborazione tra i diversi attori a livello locale, nazionale e transnazionale. La partnership, coordinata dal Servizio Gestione Progetti dell'Asur Zona Territoriale n.9 (ente capofila), comprende il Comune di Macerata, le cooperative sociali "La Talea", "Il sentiero" e "Meridiana" e le società "Klink" di Empoli ed "Euroconsulting" di Firenze ed è impegnata nell'innovativa sperimentazione di percorsi certificativi di qualità (Uni En Iso 9001: 2000) paralleli tra enti appaltanti ed enti erogatori e di responsabilità sociale (SA8000) per quanto riguarda le imprese sociali.

Le attività del progetto mirano a coinvolgere i soci lavoratori svantag-

giati e normodotati delle cooperative, le badanti e le assistenti domiciliari del Comune di Macerata in un circuito virtuoso di formazione e certificazione in grado di trasferire loro competenze nuove, di valorizzare e qualificare le mansioni già svolte e conseguentemente la spendibilità sul mercato del lavoro.

Aspetto non secondario dell'iniziativa Equal risulta la promozione della cooperazione tra Stati membri: il progetto, nella macrofase "Transnazionalità" contempla la comunicazione e diffusione di buone prassi relativamente al sistema qualità e responsabilità sociale attraverso un costante confronto con progetti di sviluppo analoghi ed implementati in altri paesi europei. Ed è in tale ambito che lo scorso settembre la sala consiliare del Comune di Macerata ha accolto il primo momento ufficiale di confronto tra gli attori locali di "Equalità", i rappresentanti della partnership spagnola impegnata nel progetto "Nexus rede" ed i polacchi che lavorano al progetto "We can do more", ugualmente impegnati nella lotta alla discriminazione lavorativa di soggetti poco professionalizzati e a rischio di esclusione sociale. Il partenariato transnazionale intende infatti individuare strategie organizzative e modelli di qualità e di responsabilità sociale d'impresa da applicare al sistema cooperativo e promuovere la cultura cooperativistica tra i soggetti dei settori pubblico e privato già clienti o potenziali clienti delle imprese sociali.

A Macerata il primo momento ufficiale di confronto tra gli attori locali di "Equalità", i rappresentanti della partnership spagnola e polacca impegnati nella lotta alla discriminazione lavorativa di soggetti poco professionalizzati e a rischio di esclusione sociale.

PARCHEGGI, LE STESSE REGOLE PER TUTTI

Conclusa la fase del confronto e del dialogo con il nuovo anno arriva il piano di sosta improntato sull'uniformità di comportamenti che incentiverà la pedonabilità, l'uso delle strutture coperte e la razionalizzazione del trasporto urbano.

L'armonizzazione degli orari, delle tariffe e del sistema di pagamento e sanzionatorio, dei parcheggi cittadini è la prima fase, operativa già nei prossimi mesi. E poi l'unificazione dei sistemi informatici, l'automatizzazione degli accessi ai parcheggi e il prolungamento dell'orario dei cinque parcheggi in struttura (Silos, Garibaldi, Direzionale, Sferisterio, Parksì) per la seconda fase. Questo il progetto, in due parti, approvato dalla giunta comunale in accordo con Apm, gestori dei parcheggi e associazioni, per una revisione della sosta e dell'accesso al centro storico. E' poi previsto in forma sperimentale anche il prolungamento della chiusura serale e una flessibilità dell'orario nei giorni festivi in concomitanza con manifestazioni che si svolgono prevalentemente in centro storico.

Interventi immediati per il centro storico

In generale il progetto prevede di uniformare comportamenti e criteri già adottati e sperimentati nella stragrande maggioranza delle città con dimensioni simili alla nostra e non può prescindere dall'analisi di alcuni dati statistici sulla viabilità e costituiscono una base di partenza per avviare un efficace intervento. Le auto private che circolano nella nostra città sono 27.495 su una popolazione pari a 42.800 abitanti con un indice pro-capite di 0,65. Da un monitoraggio fatto in modo artigianale per dieci giorni relativo al centro storico - senza avere la pretesa di una seria statistica - è risultato che la media giornaliera è stata di oltre 1.330 passaggi di autovetture, di oltre 700 furgoni e camion e di 160 motocicli. "Di fronte a questi dati e in considerazione della particolare morfologia del nostro territorio - afferma l'assessore alla Viabilità e Centro storico Giovanni Di Geronimo - occorre intervenire con urgenza per tamponare un fenomeno che ha prodotto disagi e contribuito all'inquinamento ambientale". Allora come intervenire? Incentivando l'uso dei parcheggi in struttura, rendendo definitivamente pedonabili le aree già individuate, potenziando e razionalizzando il trasporto urbano, utilizzando tutti gli strumenti idonei e consentiti per tutelare i cittadini rispettosi delle regole oltre che per reprimere atteggiamenti trasgressivi.

Parcheggi più sicuri

Per preparare il piano si è partiti dall'analisi della situazione attuale. I posti macchina a pagamento a disposizione (escluso il parcheggio dell'ospedale di circa 400 posti), sono complessivamente 2.620 (1 ogni 15 abitanti), di cui 1.500 distribuiti su strada e 1.120 in struttura:

Silos "centro storico" 75 (gestore privato Servizi generali), Park si giardini Diaz 400 con ascensore (gestore privato Saba), parcheggio Sferisterio 350 con ascensore (gestore Apm) Parcheggio Garibaldi 215 con ascensore (Apm), parcheggio Direzionale 80 con ingresso automatizzato (Apm).

Per razionalizzare il sistema, l'Amministrazione propone una tipologia di abbonamenti (agevolati, ordinari, speciali *vedi tabelle 2,3,4*), per tutte le disponibilità ed esigenze; ma la vera novità sta nella proposta dell'abbonamento agevolato che consente ai soggetti individuati consistenti vantaggi economici.

Va detto come esempio che un lavoratore dipendente spende annualmente per la sosta in strada 400-500 euro (2-3 euro al giorno per 20 giorni per 10 mesi), con un abbonamento in una struttura di sua scelta avrebbe un risparmio di 250-350 euro.

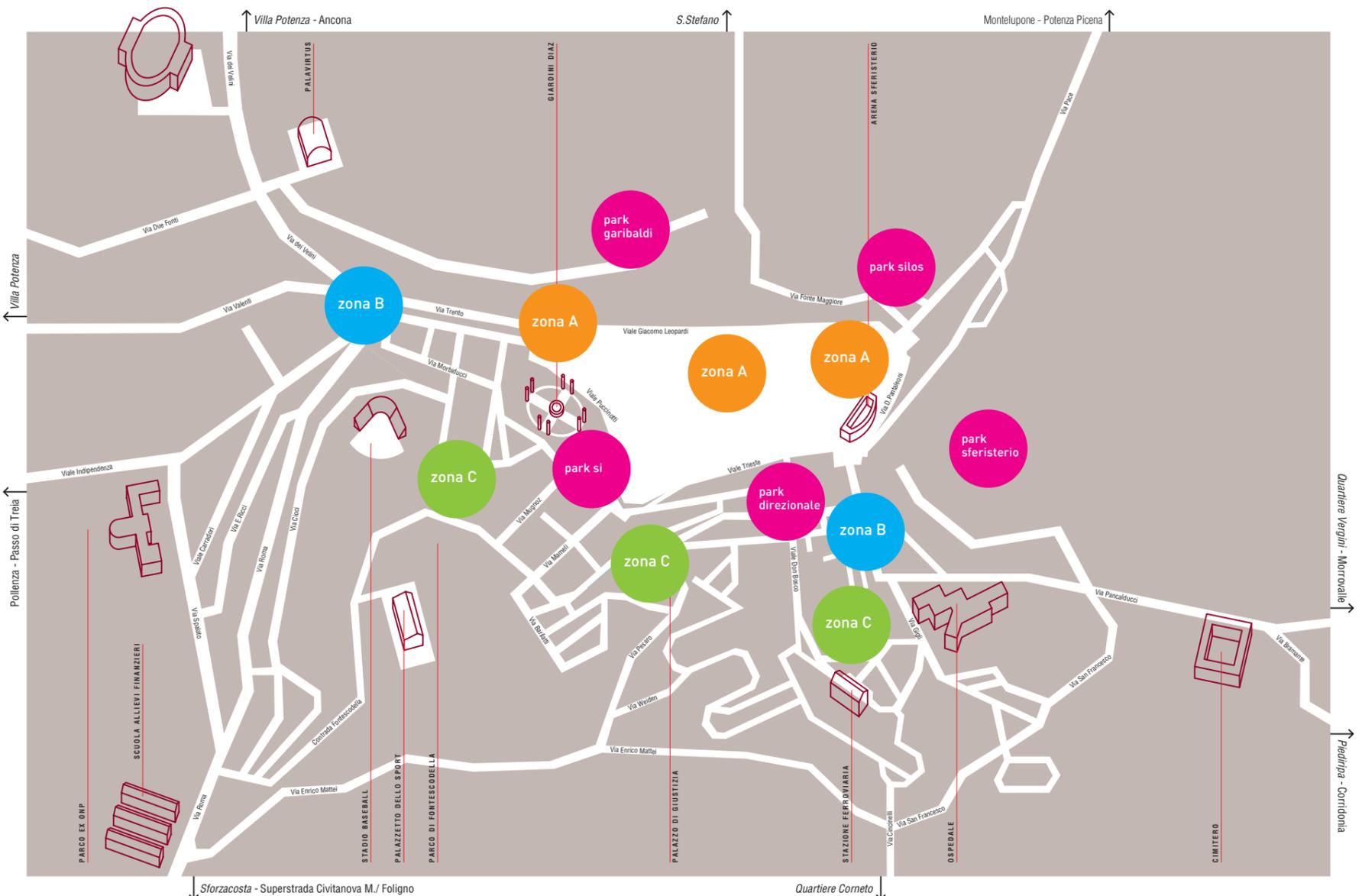
L'amministrazione intende poi affrontare il problema della sicurezza, e in particolare migliorare l'illuminazione e i sistemi di controllo. Un adeguamento degli impianti contribuirà ad allontanare quel senso di diffidenza e di paura più volte denunciato dagli utenti.

tabella 2_ Abbonamenti parcheggi: Garibaldi/Sferisterio/Tribunale

1_ Abbonamenti agevolati (personale dipendente, studenti, residenti)		
_ mensile	15 euro	
_ semestrale	75 euro = 1 mese gratuito	
_ annuale	135 euro = 3 mesi gratuiti	
2_ Abbonamenti ordinari		
_ mensile	25 euro (1 struttura)	35 euro (tutte le 3 strutture)
_ semestrale	130 euro (1 struttura)	170 euro (tutte le 3 strutture)
_ annuale	225 euro (1 struttura)	270 euro (tutte le 3 strutture)

Ogni abbonamento è valido massimo per 2 targhe alternative (con obbligo di esposizione del tagliando sulla macchina)

tabella 1



Nuove tariffe che vanno uniformate

È in fase di studio nel piano anche un incentivo per l'utilizzo del parcheggio Sferisterio, considerato troppo distante dal centro, e che consiste nell'abbinare l'abbonamento all'uso gratuito dei bus diretti al centro.

Come pure si vuole incentivare l'uso di una park-card, attualmente disponibile solo presso l'Apm, utilizzabile su tutto il territorio e presso tutti i gestori, al fine di evitare gli attuali disagi dovuti alla disponibilità di monete e al calcolo differenziato delle tariffe.

Come procedere quindi per razionalizzare e uniformare le tariffe? Si è scelto di adottare un metodo ormai sperimentato in tutte le città europee piccole e grandi: più ci si avvicina al centro più la tariffa sale. Premesso che le tariffe attuali sono le più basse della nostra regione (tabella 7) e di quasi tutto il territorio nazionale, si è cercato di individuare delle fasce più o meno distanti dal centro (tabella 1) e su queste modulare le tariffe per la sosta su strada e per il parcheggio in struttura (tabelle 5, 6).

L'intento è anche quello di invertire l'uso-abuso della sosta in strada e renderla più snella per favorire un veloce ricambio. Si tratta cioè di invertire la logica di considerare la sosta come parcheggio. Tutte le indicazioni che provengono da approfondite analisi e studi di urbanisti e ambientalisti vanno in questa direzione.

Tra le iniziative a supporto del piano sosta nel centro storico sono in programma anche i seguenti interventi:

_ Una più efficace delimitazione delle aree pedonali già individuate (corso della Repubblica, piazza Mazzini, corso Garibaldi, corso Matteotti...), con l'attivazione dei varchi elettronici e la dotazione di telecomandi per le forze dell'ordine, pronto soccorso, vigili del fuoco, e piazza della Libertà con accesso e sosta ai soli autorizzati;

_ Oltre ai permessi annuali verranno messi a punto anche permessi temporanei per consentire l'accesso a chi ne ha diritto;

_ Fascia oraria per il carico e scarico su spazi riservati dalle ore 6.30 alle 10.30;

_ Fascia oraria di accesso al centro dalle ore 12.30 alle 15.30 e dalle 19.30 alle 6.30;

_ Attivazione dei varchi elettronici (nel rispetto della legge sulla privacy e autorizzate dal ministero dei Trasporti), con un periodo di sperimentazione iniziale per monitorare i transiti. Tali sistemi servono ad individuare e sanzionare coloro che entrano senza permesso nel centro storico;

_ Creazione di un archivio informatico per aggiornare e verificare i permessi già rilasciati (altro dato significativo: nel corso degli anni sono stati rilasciati oltre 1.800 permessi che rappresentano idealmente una fila di auto di oltre sette chilometri);

_ Attivazione di un punto informatico all'ingresso del centro collegato in tempo reale con il sistema di rilevazione per rilasciare permessi straordinari fuori dalle fasce orarie consentite. Permessi inoltre che devono essere rilasciati con più rigore e debbono rispondere a reali motivazioni. L'accesso in centro storico con 1 solo euro, oltre a rappresentare forse l'unico esempio rimasto su tutto il territorio nazionale, ha favorito un progressivo consolidamento di abitudini che di fatto risultano essere dei privilegi.

tabella 3_ Abbonamenti parcheggi: Direzionale

Orario 7-21 (giorni feriali)

_ mensile	70 euro
_ trimestrale	180 euro
_ semestrale	330 euro
_ annuale	600 euro

L'abbonamento permette la sosta del mezzo anche nelle ore di chiusura del parcheggio e il libero accesso mediante telecomando.

tabella 4_ Abbonamenti su strada e strutture

Abbonamento mensile 80 euro

Possibilità di parcheggiare indifferentemente:

- a_ in tutte le aree su strada in zona "B" e "C"
- b_ parcheggio Garibaldi
- c_ parcheggio Sferisterio
- d_ parcheggio Tribunale

Incentivare il trasporto urbano

Assieme all'Apm si sta valutando inoltre il potenziamento e la razionalizzazione del trasporto urbano (circolare che serve il centro e le zone limitrofe senza sostare e permettere il pieno utilizzo dell'ascensore di rampa Zara). Anche nella nostra città il trasporto collettivo pubblico urbano costituisce la seconda modalità di spostamento dopo il trasporto individuale privato. La necessità di migliorare il rapporto esistente, oggi decisamente sproporzionato, tra queste due modalità di trasporto passa soprattutto nel rendere vantaggioso e funzionale il sistema del trasporto pubblico e quindi di invertire progressivamente anche le abitudini.

- Una corretta informazione e comunicazione ai cittadini e il potenziamento di tutti gli strumenti di prevenzione (segnaletica adeguata, presenza costante della polizia municipale su strada, aggiornamenti e informazioni sul sito del Comune, sui pannelli luminosi, sulla stampa locale e attraverso i consigli di circoscrizione).

- Un più severo controllo giornaliero e l'applicazione delle sanzioni in presenza di soste selvagge su tutto il territorio e in particolare nelle vie principali dove sono sempre più frequenti comportamenti che ostacolano e rendono precaria la viabilità.

Questo progetto, quindi, unitamente al piano sulla sicurezza stradale già avviato, non è più rinviabile e nella sua fase iniziale sperimentale deve essere aperto alle osservazioni di tutti i cittadini e suscettibile di miglioramenti prima di una definitiva e completa applicazione.

L'obiettivo finale rimane sempre quello di preservare, e ancora siamo in tempo, la nostra invidiabile qualità della vita che passa anche attraverso la prevenzione, il monitoraggio e il controllo di alcuni fenomeni talmente veloci e pericolosi che richiedono adeguati e non più episodici interventi.

tabella 5_ Tariffe in struttura

_ **Parcheggio Garibaldi** (con attacco meccanizzato)
orario 7-21

tariffa oraria di 0,50 euro non frazionabile (fino al massimo di 2,00 euro)

_ **Parcheggio Sferisterio** (con attacco meccanizzato)
orario 7-21

tariffa oraria di 0,50 euro non frazionabile (tutto il giorno 2,00 euro)

_ **Parcheggio Direzionale**
orario 7-21

tariffa oraria di 1 euro non frazionabile

tabella 6_ Tariffe su strada

3 tipologie di tariffa: €1,20 (zona A) €1,00 (zona B) €0,70 (zona C)

_ **Zona A (centro storico e mura cittadine)**

piazza mazzini/viale trieste/via leopardi

tariffa oraria di 1,20 euro frazionabile, somma minima 0,30 euro

_ **Zona B (arterie principali e vie limitrofe)**

corso cavour/liceo classico/piazza garibaldi/via colli di montalto/ via corridoni/via morbiducci/via XXIV maggio/piazza vittoria/via roma/corso cairolì/piazza n. sauro via carducci/via ariani/via marchetti/via morelli/via nicolai/via cucchiari/via de amicis/via severini/via aleandri

tariffa oraria di 1,00 euro frazionabile, somma minima 0,30 euro

_ **Zona C (aree decentrate)**

piazza pizzarello/via e. filiberto/via s. lucia/via s. aurelia/via s. cateriana/via s. chiara/via dante/via a. caro/via filelfo/via foscolo/via alfieri

tariffa oraria di 0,70 euro frazionabile, somma minima 0,30 euro

tabella 7_ Tariffe a confronto

_ **pesaro**

zone adiacenti centro città: 1° ora €1,00 / 2° ora e seg €1,20

somma minima €0,30 (90% delle aree a pagamento)

zone decentrate: 1° ora €0,75 / 2° ora e seg €1,00

somma minima €0,25 (10% delle aree a pagamento)

_ **ancona**

le tariffe vanno da €1,30/h a €2,00/h in realzione alla zona e all'ubicazione del parcheggio. in struttura €1,80/h

_ **ascoli piceno**

parcheggi su strada €1,20/h parcheggio in struttura €0,50/h

_ **macerata** (gestione attuale)

sosta in strada minimo 0,52 massimo 0,77

strutture: garibaldi €0,62 tutta la giornata / sferisterio €0,30/h

Regime sanzionatorio attuale

L'attuale ordinanza 77/1999 prevede che la sanzione amministrativa fissata dal CdS (art.157 c.8) per l'inservanza delle disposizioni previste per la sosta a pagamento di una somma pari alla integrazione della tariffa maturata fino al momento del pagamento, ovvero fino al termine della fascia oraria, ove il pagamento avvenga oltre la fascia medesima e comunque entro i 15 giorni dalla data di accertamento.

Il sistema attuale ha incentivato sempre più il diffondersi di un comportamento omissivo dell'utente che preferisce, e in alcuni casi trova vantaggioso, non esporre lo scontrino o non rinnovare lo scontrino scaduto effettuando successivamente il pagamento entro i 15 gg. Questo comportamento ha comportato l'emissione di oltre 5.000 avvisi mensili per ognuno dei quali è stato necessario determinare la relativa somma da versare.

Adeguamento del sistema sanzionatorio

La mancata esposizione dello scontrino e senza indicazione dell'ora di arrivo comporta la sanzione amministrativa di 35 euro prevista dal Codice della Strada. Il sistema attualmente in vigore prevede che tale sanzione venga applicata solo se non si è provveduto al pagamento della somma dovuta entro 15 gg. dalla notifica.

Adeguamento delle sanzioni differenziate per scaglioni con flessibilità massima di 10 minuti:

_scontrino scaduto da meno di 2 ore / tariffa dovuta + 2 euro

_scontrino scaduto da più di 2 ore/ tariffa dovuta + 3 euro

_scontrino non esposto/ tariffa dovuta + 5 euro

Unificazione delle fasce orarie

Nuovo orario:
mattino _ 9-13
pomeriggio_ 16-20
dal lunedì al sabato (escluso domenica e festivi)

Per i parcheggi in struttura orario libero con una garanzia di apertura di almeno 14 ore continuative (es. 7-21) e possibilità di ingresso/uscita per gli abbonati o residenti durante le ore di chiusura.

Le tariffe per il Sylos e Park-Sì rimangono invariate

DI NUOVO IN PLATEA

Sarà "Tartufo" di Moliere con Carlo Cecchi ad aprire la nuova stagione di prosa 2006-2007 i prossimi 18 e 19 novembre al teatro Lauro Rossi. Il cartellone in abbonamento propone, in doppia replica, otto spettacoli di grande prestigio con nomi riconosciuti a livello mondiale come Stein appunto e Eimuntas Nekrosius. Come tradizione vuole, inoltre, alla stagione teatrale classica si affiancherà la rassegna dedicata al nuovo teatro "Altri percorsi". Come già detto protagonista di "Tartufo" sarà Carlo Cecchi in scena con Valerio Binasco, Iaia Forte, Licia Maglietta e Angelica Ippolito. Seguirà il 6 e 7 dicembre "Il prigioniero della seconda strada" di Neil Simon per la regia di Attilio Corsini anche protagonista dello spettacolo al fianco di Claudia Koll. A chiudere il 2006 - il 20 e 21 dicembre - sarà invece "Finale di partita" di Samuel Beckett con Franco Branciaroli che veste anche i panni di regista. Per l'apertura del nuovo anno, il 9 e 10 gennaio 2007, in scena al Lauro Rossi Ascanio Celestini e il suo ultimo lavoro "Scemo di guerra - Roma 4 giugno '44".



Un capolavoro del Settecento "Le false confidenze" di Pierre Marivaux è in programma per il 16 e 17 gennaio con Anna Bonaiuto e Toni Servillo. "Gastone" di Ettore Petrolini con Massimo Venturiello e Tosca va invece in scena il 6 e 7 febbraio. Il 26 e 27 febbraio il cartellone del Lauro Rossi propone l'affascinante allestimento di Federico Tizzi de "Gli uccelli" di Aristofane interpretato da Sandro Lombardi. E' Eimuntas Nekrosius invece a firmare la regia del Faust di Johann Wolfgang Goethe che il 13 e 14 marzo in prima esclusiva regionale chiuderà la stagione in abbonamento. Alle tradizionali rassegne quest'anno si affiancherà un nuovo progetto "Non ho tempo serve tempo", un festival promosso dall'assessorato alla Cultura che si propone annualmente di fare il punto sulla situazione italiana del teatro cosiddetto "clandestino". Per quanto riguarda gli abbonamenti i costi sono di 184 euro per il I settore e di 144 per il II settore. I biglietti per i singoli titoli saranno messi in vendita a 23, 18 e 12 euro. Gli spettacoli inizieranno alle 21.

Oltre alla stagione di prosa in programma anche "Altri percorsi" e il festival "Non ho tempo serve tempo" dedicato al teatro "clandestino".



L'ARTISTA SERENO FEDELE ALL'ARTE

Ricordo dello scultore Sesto Americo Luchetti scomparso recentemente.

La notte del 28 giugno scorso si è spento nella sua casa di via Tibaldi lo scultore Sesto Americo Luchetti, uno dei più importanti autori contemporanei di arte sacra. Era nato a Montecassiano nel 1909 e, introdotto nel mondo dell'arte sin da giovane, non se n'era più allontanato, restando operativo sino agli ultimi mesi. Fu in un laboratorio di marmi locale che la sua "serena genialità" aveva cominciato a manifestarsi. Successivamente aveva frequentato la Scuola Statale d'Arte di Macerata e di Perugia, nonché l'Accademia di Belle Arti di quella città. Tra le realizzazioni più importanti meritano una particolare citazione le porte del Santuario della Madonna della

Misericordia a Petriolo, della Chiesa Collegiata di Montecassiano e, a Macerata, la statua bronzea di Papa Giovanni nella chiesa di San Giorgio, quella di Padre Pio sull'area esterna dell'Ospedale e la "Madonna dei Cherubini" all'interno del Parco dell'ex Seminario Diocesano. Fedele alla figura e ai valori della tradizione, Luchetti non aveva rifiutato l'arricchimento derivante dai fermenti della contemporaneità. Nelle sue opere ciò è ben riconoscibile in termini di stile e di sintesi, e soprattutto in senso espressionistico, per la forza che le sue figure riescono a comunicare. Nei soggetti sacri Luchetti aveva trovato un'immedesimazione particolare, da profondo cre-

dente. La sua dedizione a tale genere, alla fine esclusiva, può essere letta come una forma di gratitudine: l'arte era un dono che gli veniva elargito, risorsa di creatività e sentimento, ed egli ne faceva strumento per rendere, e a sua volta elargire, i frutti che quel dono produceva in lui. Ciò gli ha consentito di "rivivere" con sincerità ed emozione ogni evento o personaggio rappresentato. Nel suo agire la coerenza e la moralità di atteggiamento hanno prevalso su ogni arbitraggio estetico; la forza e l'espressività che si evidenziano nelle opere sono da ricondurre, in larga parte, a tale capacità partecipativa e di sentimento.
Lucio Del Gobbo



UN VINCOLO SEMPRE PIÙ STRETTO

Ancora forti i legami di gemellaggio con Weiden Una delegazione della cittadina bavarese è stata accolta ufficialmente in città dopo 17 anni di assenza.



Un sodalizio lungo 43 anni quello che lega Macerata alla cittadina tedesca di Weiden. Era infatti l'11 aprile del 1963 quando fu sottoscritto il patto di gemellaggio tra le due città anche se le origini dei rapporti risalgono a molti anni addietro. Infatti, i primi contatti che Macerata ha avuto con Weiden si verificarono nell'immediato dopoguerra quando un gruppo di giovani accolti dall'allora sindaco Perugini, visitò la città e tornò in Germania entusiasta dei nostri luoghi. Da qui lo scambio tra studenti curato per molti anni dall'Associazione Italo-Tedesca. Nello scorso mese di agosto, in occasione dei festeggiamenti per il patrono san Giuliano, dopo 17 anni di assenza, una delegazione di Weiden composta dal borgomastro Hans Schropf, dai consiglieri Angelika Heining, Gerhard Biehler, Alois Schinabeck, dalla delegata ai gemellaggi Sigrid Schneider e dalla redattrice del quotidiano di Weiden Karin Wilck, ha rimesso piede a Macerata. I cittadini dell'alta Baviera per l'occasione sono stati ricevuti ufficialmente in Municipio dal sindaco Giorgio Meschini e dall'intera Giunta comunale e durante la loro permanenza in città hanno potuto visitare i principali monumenti e ammirare le bellezze storico-artistiche di Macerata oltre a partecipare alle iniziative civili e religiose promosse per la festa del patrono.

CANCELLAZIONE DALL'ALBO SCRUTATORI

Constatato che in ognuna delle ultime tornate elettorali vi sono state centinaia di rinunce alla nomina di scrutatore di seggio elettorale, si fa presente che coloro che non fossero più disponibili ad assumere tale incarico, possono presentare, entro il prossimo mese di dicembre, apposita domanda al fine di essere cancellati dall'albo degli scrutatori. La domanda può essere presentata direttamente all'ufficio elettorale del Comune (viale Trieste 24 - tel 0733/256288) oppure inviata per posta allegando copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore.

LA RACCOLTA "PORTA A PORTA" SI ESTENDE A TUTTO IL CENTRO

Grazie ai risultati raggiunti con la collaborazione dei cittadini è finita la fase sperimentale. Previsto un servizio di prelievo domiciliare per gli anziani in difficoltà.

Risultati più che soddisfacenti tanto che il Comune e la Smea hanno deciso di estendere, dal prossimo 6 novembre, a tutto il centro storico il servizio di raccolta domiciliare. Come si ricorderà il progetto di raccolta porta a porta fu avviato, in via sperimentale, circa due anni fa ma ora, dati alla mano è stato deciso di estendere il servizio a tutto il cuore della città.

Per quanto riguarda le modalità di raccolta dei rifiuti organici, ovvero gli scarti di cibo, piccole piante, segature e lettiere di animali domestici, dovranno essere inseriti nei classici sacchetti neri o in quelli usati per la spesa, stessa prassi per quelli secchi non riciclabili (gomma e polistirolo, pannolini e pannoloni, stracci sporchi, contenitori multistrato per liquidi, carta oleata plastificata, oggetti in ceramica e così via).

I sacchetti dovranno essere depositati davanti alla porta di casa (la raccolta verrà effettuata tutti i giorni tranne la domenica e i giorni festivi) o conferiti direttamente agli operatori della Smea presenti nelle varie zone del centro storico secondo il seguente calendario: il lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 7.30 alle 9.30, il mercoledì dalle 13.45 alle 16.30.

Tutti coloro che non avranno la possibilità di conferire i rifiuti negli orari stabiliti potranno farlo nei cassonetti che sono stati sistemati fuori dalle mura.

Infine, le persone anziane che avranno difficoltà potranno usufruire, previo contatto telefonico con la Smea, di un servizio di prelievo domiciliare dei sacchetti.

I giorni di raccolta per la carta e il cartone sono invece il lunedì e il giovedì, il martedì e il venerdì per il vetro, il mercoledì e il sabato per la plastica.

Sul versante delle utenze commerciali i rifiuti organici dovranno essere conferiti nei carrellini forniti dalla Smea che verranno vuotati ogni giorno dalla 5 alle 7, per gli imballaggi cartacei è previsto invece il prelievo a domicilio due giorni la settimana dietro pagamento di una quota. In alternativa i commercianti possono portare il materiale nelle isole ecologiche. Gli altri tipi di rifiuti (materiali plastici, vetrosi, cartacei e così via) dovranno essere inseriti in un sacco che dovrà poi essere consegnato agli operatori presenti il lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 7.30 alle 9.30, il mercoledì dalle 13.45 alle 14.45. Anche in questo caso nei giorni festivi la raccolta non verrà effettuata. Infine, gli esercenti dovranno indicare alla Smea, telefonando al numero verde 800-161312 le tipologie di rifiuti prodotti in base alle loro attività.

In totale le famiglie interessate dal nuovo servizio sono 1.259 mentre 133 sono gli esercizi commerciali.

RESTYLING FATTO AD ARTE



Operazione restyling compiuta per uno degli impianti più antichi della città. Si parla naturalmente dell'installazione del manto in erba sintetica al campo della Vittoria meglio conosciuto come stadio dei pini.

La sostituzione del vecchio fondo di terra con quello in sintetico ha origine da una decisione del Consiglio comunale e, a onor del vero, ha trovato lungo il suo iter non poche difficoltà, create soprattutto da coloro che "denunciando" uno snaturamento del luogo hanno fatto ricorso alla Sovrintendenza che poi però ha espresso parere favorevole per i lavori. Le opere sono state portate avanti dalla società aggiudicatrice del bando emesso dall'Amministrazione comunale e sono terminate nel giro di qualche mese con ottimi risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

I lavori effettuati hanno compor-

tato una spesa che si è aggirata sui 400.000,00 euro anticipati totalmente dalla Vis Macerata.

Alla società, cui compete anche l'intera gestione dell'impianto di viale Martiri della Libertà, l'Amministrazione comunale verserà, quale risarcimento di spesa, un contributo annuo di 75.000,00 euro per complessivi dieci anni.

Mentre lo stadio della Vittoria è già entrato nel pieno delle sue funzioni, è in fase di ristrutturazione l'area verde adiacente mentre entro il prossimo anno verrà rinnovato l'impianto di illuminazione che risulta ormai superato. Macerata dunque ha aggiunto un altro tassello importante al patrimonio degli impianti sportivi valorizzando un sito che adesso, con il suo nuovo manto, ben si intona con lo stile della struttura e all'ambiente circostante ricco di verde.

Allo stadio della Vittoria sostituito il fondo in terra battuta con un manto sintetico che valorizza l'impianto e si intona alla struttura e all'ambiente verde circostante.

PICCIONI SOTTO CONTROLLO

In una delibera le nuove azioni che verranno intraprese per riequilibrare le colonie di volatili.

Piccioni sotto controllo. Questa la risposta dell'Amministrazione comunale dopo il consistente proliferare dei volatili in città e le conseguenti richieste dei cittadini per far pronte ad una situazione, soprattutto sotto il punto di vista igienico - sanitario, non proprio gradevole.

Il fenomeno, pur rimanendo attualmente in una situazione di tollerabilità, è stato segnalato dai tecnici del servizio Ambiente del Comune che hanno rilevato un rapido processo riproduttivo dei colombi causato sia dalle condizioni ambientali, in grado nel corso di un anno di far raddoppiare la colonia, ma anche alle infinite

possibilità che ha la stessa di reperire cibo e rifugio all'interno di stabili e strutture.

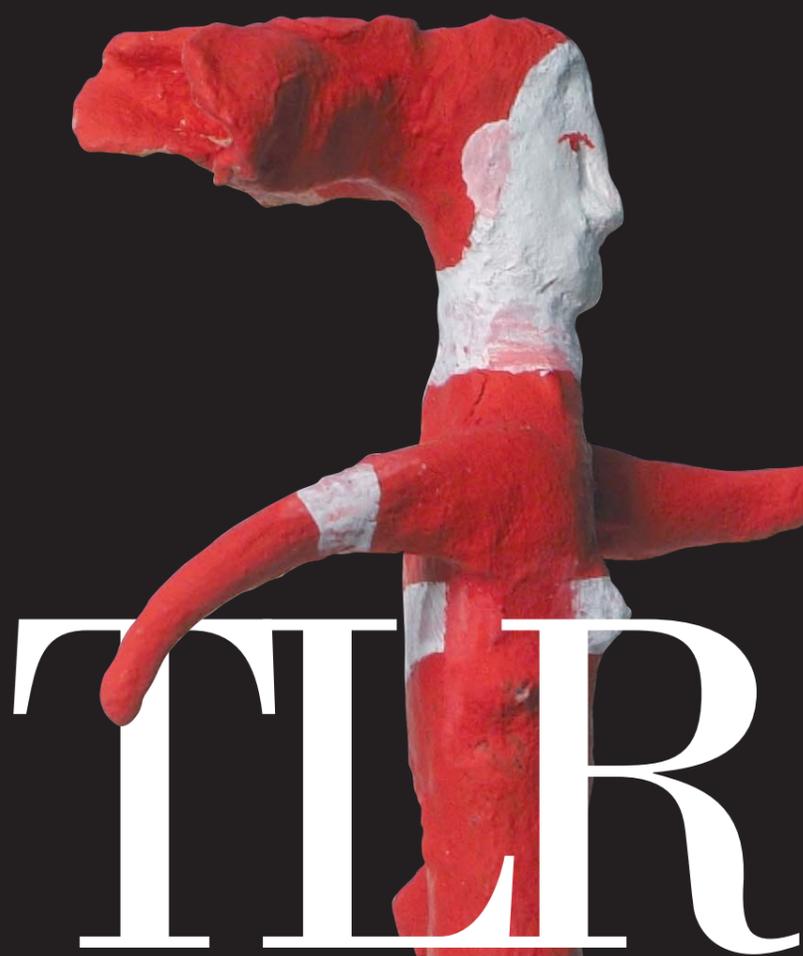
Valutato quindi lo stato delle cose l'Amministrazione, attraverso una delibera di Giunta, con la quale vengono adottate nuove misure rispetto a quelle vigenti finalizzate a conciliare la tutela dei volatili con le esigenze di sicurezza igienica per i cittadini ha deciso di affrontare il problema. Misure che dovranno essere messe in atto sia dal servizio comunale Ambiente sia dalla Smea.

Inoltre, attraverso un'ordinanza verrà chiesta la collaborazione ai privati sul fronte della diminuzione della disponibilità di cibo per i volatili (vietandone quindi la somministrazione), del risanamento di cantine e soffitte abbandonate o comunque

liberamente raggiungibili dagli uccelli e dell'apposizione di sistemi di ostacolo alla sosta e nidificazione su cornicioni, grondaie e fori. Inoltre, un'azione di tipo strutturale sarà avviata sulla facciata dell'auditorium San Paolo dove verranno chiusi i fori pontai e contemporaneamente si provvederà alla eliminazione degli uccelli malati o portatori diretti o indiretti di malattie.

Allo studio infine la possibilità di creare le condizioni per allontanare i piccioni dal centro storico attirandoli, con l'uso di colombaie, in alcuni siti prescelti dove poter controllare le loro condizioni sanitarie, contenere la riproduzione e la somministrazione di cibo.





TTT

Stagione di prosa
2006/2007
Teatro Lauro Rossi
Macerata

COMUNE DI MACERATA
AMAT

in abbonamento

mercoledì 6 e giovedì 7 dicembre
ATTORI & TECNICI

Il prigioniero della Seconda Strada

di Neil Simon
regia di Attilio Corsini
con Claudia Koll, Attilio Corsini e Stefano Altieri

martedì 19 e mercoledì 20 dicembre
TEATRO DE GLI INCAMMINATI

Finale di partita

di Samuel Beckett
interpretato e diretto da Franco Branciaroli

martedì 9 e mercoledì 10 gennaio
FABBRICA / LA BIENNALE DI VENEZIA

Scemo di guerra

Roma 4 giugno '44
scritto, interpretato e diretto da Ascanio Celestini

martedì 16 e mercoledì 17 gennaio
TEATRI UNITI

Le false confidenze

di Pierre Marivaux
regia e scene di Toni Servillo
con Anna Bonaiuto, Andrea Renzi,
Toni Servillo, Gigio Mora

martedì 6 e mercoledì 7 febbraio
PADIGLIONE DELLE MERAVIGLIE
LA CONTEMPORANEA / MODESTINA CAPUTO

Gastone

di Ettore Petrolini
regia di Massimo Venturiello
con Massimo Venturiello e Tosca

martedì 27 e mercoledì 28 febbraio
EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
COMPAGNIA LOMBARDI-TIEZZI

Gli Uccelli

dramma didattico di Aristofane
regia di Federico Tiezzi
con Sandro Lombardi

martedì 13 e mercoledì 14 marzo
(esclusiva regionale)

TEATRO MENO FORTAS, VILNIUS
in coproduzione con ERT - EMILIA ROMAGNA TEATRO
THÉÂTRE DE LA PLACE LIÈGE
MINISTERO DELLA CULTURA LITUANO
in collaborazione con ALDO MIGUEL GROMPONE

Faust

di Johann Wolfgang Goethe
regia di Eimuntas Nekrosius
scene di Marius Nekrosius
costumi di Nadedza Gultiajeva
musica di Faustas Latenas
con Vladas Bagdonas, Salvijus Trepulis,
Elzbieta Latenaite, Povilas Budrys, Vaidas Vilius,
Margarita Ziemelyte, Kestutis Jakstas,
Gabriela Kuodyte, Viktorija Streica,
Diana Gancevskaite, Viaceslav Lukjanov,
Vladimiras Dorondovas

(in lingua lituana, sovratitoli in italiano)

'altri percorsi'

giovedì 16 novembre
TEATRI UNITI

Fuochi a mare per V. Majakovskij

scritto, interpretato e diretto
da Andrea Renzi

da lunedì 12 a venerdì 16 febbraio
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA
TOALES THEATER INTERNATIONAL
FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI

Studio completo su

Medea

Capitolo I, II, III
regia di Antonio Latella
con Nicole Kehrberger, Michele Andrei

mercoledì 21 febbraio

CRT - CENTRO DI RICERCA PER IL TEATRO
in collaborazione con il FESTIVAL DI PALERMO

Cani di bancata

testo, regia e costumi di Emma Dante
con Gaetano Bruno, Sabino Civilleri,
Salvatore D'Onofrio, Ugo Giacomazzi,
Fabrizio Lombardo, Manuela Lo Sicco,
Carmine Maringola, Stefano Miglio,
Alessio Piazza, Antonio Puccia,
Michele Riondino

fuori abbonamento

venerdì 1 dicembre
ASS. CULTURALE 'IL TEATRO DEI PICARI'

Pulcinella

di Manlio Santanelli
da un soggetto inedito di Roberto Rossellini
regia di Francesco Faccioli

Inizio spettacoli ore 21

www.comune.macerata.it
www.amat.marche.it
Biglietteria dei Teatri, piazza Mazzini 2
T 0733 230735 - www.vivaticket.it

la voce dei capigruppo

IL COMUNE PER LA FAMIGLIA E PER LA QUALITÀ DELLA VITA

La famiglia e la comunità civile si sostengono reciprocamente: se la famiglia 'tiene', la qualità della vita nella città cresce; se le istituzioni forniscono servizi alla famiglia, la famiglia può garantire una qualità educativa. Le politiche per la famiglia sono al centro dell'attenzione dell'amministrazione: tempi della città, lavoro femminile, servizi scolastici, asili, mense, strutture ricreative e sportive, sostegno all'handicap, solidarietà nella malattia, assistenza domiciliare,

tempo libero, anziani, servizi per persone con problemi di disadattamento personale e/o sociale, immigrazione, abbandono e difficoltà educative. Il Comune ha un impegno di 'prossimità' con la famiglia e si interfaccia quotidianamente con i problemi della normalità e della differenza nella famiglia: come 'sente', come 'vive', come 'anima' questo servizio essenziale? quali risorse, in termini di persone e di finanza mette a disposizione? il suo

osservatorio è in sintonia con i problemi che evolvono nella famiglia? si coordina con il territorio e con le altre realtà educative?

I gruppi consiliari si confrontano sulla condizione e i servizi alla famiglia (e su alcuni servizi alla qualità della vita), da prospettive diverse che si sperano complementari e costruttive.

Gian Mario Maulo
Presidente del Consiglio Comunale

la voce dei capigruppo

in questo numero del periodico i capigruppo intervengono sui seguenti temi: famiglia, parcheggi e centro storico, strutture sportive e opere pubbliche.

ALLEANZA NAZIONALE

Persistono, in seno all'Amministrazione Comunale di centrosinistra, troppi nodi irrisolti che Alleanza Nazionale vuole portare all'attenzione della cittadinanza. Il problema più pressante per la nostra città, insieme alla viabilità, è rappresentato dal "piano sosta". L'ingorda Amministrazione Meschini perdura nel considerare la sosta a pagamento la sua maggiore fonte di entrata e, conseguentemente, la legge di mercato ci insegna che più sono i parcheggi a pagamento e più denaro si incassa. È sotto gli occhi di tutti che sono state poste a pagamento aree anche periferiche che fino a poco tempo fa erano libere, trasformando quello che potremmo definire il diritto dei residenti a parcheggiare la propria auto vicino casa in un'autentica ed ulteriore tassa comunale. Si creano aree a pagamento in zone semicentrali mentre ci si

ostina a tenere serrato il centro che, inevitabilmente è sempre più deserto e cupo. Inoltre la mancanza di un parcheggio che sia a servizio del centro storico costituisce l'ennesimo colpo di grazia per le attività commerciali che, nonostante tutto, ancora resistono. Gravi problemi di parcheggio riguardano anche i residenti del centro storico che a fatica riescono a trovare "un buco" per la propria macchina. I permessi di accesso e sosta all'interno delle mura sono concessi in taluni casi in modo troppo semplicistico. Vi sono abitazioni con 4 o 5 studenti universitari, ognuno con la propria auto e con il proprio permesso, che occupando i pochi posti auto disponibili, penalizzano i residenti. Un ultimo accenno vorremmo farlo in merito al Nuovo Parcheggio del Tribunale. L'Amministrazione ha previsto,

contestualmente all'inizio dei lavori di costruzione di quello che molti definiscono (a ragione) l'Ecomostro, la messa a pagamento delle vie limitrofe. Gli abitanti di vie periferiche come via Capuzi, via Batà e via Ancona, per il solo fatto di abitare nei pressi del Tribunale saranno colpiti da questo ingiusto dazio. E giù che il Comune fa cassa... Alleanza Nazionale ritiene che non si debba continuare a strizzare le tasche dei cittadini per incamerare liquidità sempre e comunque. I cittadini vogliono vedere progetti di qualità e servizi degni del denaro che viene speso per i medesimi. L'Amministrazione Meschini confermandosi sempre più inadatta a governare la nostra città non fa altro che imporre sacrifici senza, dall'altro lato, darci una degna contropartita.

Maurizio Fattori



CITTÀ VIVA

A poco più di un anno dall'inseadimento di questa Amministrazione vogliamo fare il punto su un settore che rappresenta uno degli interessi primari della nostra lista civica: le strutture sportive. È ovvio che la completa attuazione del programma necessita di tempi medio-lunghi, comunque al momento alcune strutture hanno già visto la luce. Prima fra tutte il sintetico al Campo dei Pini che l'amministrazione ha fortemente voluto e che ha provveduto a realizzare mediante concorso per la posa in opera e successiva gestione dell'impianto. Il percorso è stato abbastanza travagliato. Non poche sono state le difficoltà e incomprensioni che l'Amministrazione ha dovuto superare. Alla fine l'obiettivo è stato comunque raggiunto, nonostante ancora oggi ci troviamo in presenza di alcune sortite fuori luogo e poco riconoscibili. Altro intervento di grande rilevanza la realizzazione del sintetico al Campo della Pace, unitamente alla ristrutturazione degli spogliatoi dotati di moderni pannelli solari. Mancano pochi giorni alla sua inaugurazione e anche questa struttura potrà essere utilizzata pienamente. Prendendo atto che la realizzazione del cosiddetto polo natatorio (tre piscine) trova oggettiva difficoltà e consapevoli che la nostra città non può rimanere per 2-3 anni senza tale struttura, riteniamo opportuna la decisione, dopo

aver sistemato la fogna sottostante, di ripristinare la vecchia piscina di Viale Don Bosco che sarà di nuovo fruibile dai cittadini nella primavera 2007. Infine entro ottobre verranno presi in esame i progetti pervenuti e relativi al bando esplorativo per la riqualificazione del Centro Fiere di Villa Potenza all'interno dei quali dovrà essere estrapolato il progetto per l'attuazione del nuovo Palazzetto Polifunzionale, la cui realizzazione costituisce per noi motivo di assoluto impegno. I segnali che arrivano non sono molto chiari e chiederemo nelle sedi opportune che fine ha fatto la proposta di una società pubblico-privata indispensabile per ridurre i tempi di realizzazione. Sul piano strettamente "calcistico" è stato anche rifatto il fondo al campo sportivo di Piediripa, realizzato un nuovo campo da calcio in sintetico a Villa Potenza, nonché un campo da calcio in terra battuta all'interno dell'istituendo Parco di Fontescodella. In stretta collaborazione con l'Università è stata aperta e completamente arredata la palestra ubicata nella sede universitaria di Vallebona, nella quale ha trovato ospitalità il judo. Per concludere vogliamo ricordare inoltre che è stato di nuovo reso agibile il campo di softball interessato dalla nota vicenda della galleria. Siamo sulla strada giusta, un po' più di coraggio e convinzione su piscine e palazzetto!

Renato Principi

COMITATO ANNA MENGHI

Ad un anno mezzo dell'Amministrazione Meschini bis la situazione della città è sotto gli occhi di tutti! C'è un centro sinistra condannato a governare, vista l'incapacità e l'inconsistenza del centro destra, che seppur con una maggioranza molto ampia alle ultime elezioni, ha già dato segni di evidenti frizioni fra la ampia compagine amministrativa. La sempre più evidente mancanza di un progetto politico per la città ha fatto sì che l'amministrazione si occupasse di ordinaria amministrazione, salvo alcune eccezioni caratterizzate da evidenti interessi economici che salvaguardano purtroppo solo gli interessi di privati. Il caso della proroga della durata della Smea è in questo senso ampiamente significativo. È successo infatti, dopo la pausa estiva, che l'amministra-

zione decidesse autonomamente la proroga della Smea fino al 2030, negando alla nostra lista anzitempo un dibattito in consiglio comunale! Quale il risultato: un servizio di raccolta rifiuti che non passando al vaglio di una gara pubblica, scarica il maggior costo sui cittadini, mantenendo una società dove il socio privato è ampiamente garantito. La giustificazione addotta dalla maggioranza per questo vero e proprio colpo di mano risiede nel fatto, secondo il centro sinistra, che la Smea in scadenza nel gennaio 2007, non avrebbe potuto partecipare alla gara per l'Ato. A questo punto c'è qualcosa di poco chiaro per non dire inquietante: se questo è vero, come ha potuto la Smea contrarre debiti ventennali con la Cassa depositi e prestiti? Nessuno concede prestiti ad una

società la cui scadenza cade prima dell'estinzione del debito! Se la tesi della maggioranza è vera, come ha potuto la Smea prendere appalti che scadono dopo la data della scadenza societaria? È decisamente una situazione a dir poco oscura. Sul versante delle opere pubbliche la situazione del Piano di ricostruzione, ex strada Nord, è preoccupante, i costi si sono lievitati, i costi per realizzare la galleria sono passati da 14 milioni di euro a circa 20 e così i fondi rimasti sono insufficienti per completare il tracciato stradale previsto, che se mai sarà realizzato, non avrà più significato perdendo gran parte della sua utilità! È stato fatto un cattivo uso del denaro pubblico! E come se non bastasse arriva pure una delibera di "reprimen-

da" dell'Autorità di vigilanza delle opere pubbliche per procedure illegali e non trasparenti su appalti posti in essere dell'Ircer. E in questo quadro non certamente tranquillizzante, la Giunta che fa? Propone al Consiglio una variazione di bilancio tra le cui voci ce n'è una che aumenta di 45.000 euro le spese dei telefonini di assessori e dirigenti, portando le spese complessive per il telefoni del Comune a quasi mezzo miliardo delle vecchie lire. La giustificazione? A detta dell'Assessore Marconi è stata una scelta politica! Durante l'amministrazione Menghi, parlando di scelte politiche, gli assessori si pagavano di tasca loro le spese dei telefonini!! A questo punto giudicate voi!

Anna Menghi



la voce dei capigruppo

PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI

Uno dei temi programmatici di questa Amministrazione riguarda i servizi verso la persona; un'attenzione particolare è rivolta a quelle persone che hanno maggiori difficoltà nell'inserimento sociale, vi è molta attenzione alle nuove esigenze che emergono dalla Società, sia per i suoi cambiamenti, sia per le difficoltà economiche che si stanno vivendo. Da quando il centro sinistra amministra la città, sono raddoppiate le somme messe a disposizione per le categorie disagiate e per le loro famiglie. Nel 2005 gli anziani assistiti a domicilio sono stati 160 oltre a 20 disabili psico-fisici; è stato avviato il centro per malati di Alzheimer; i contributi economici mensili erogati ad integrazione dei redditi più bassi sono stati 92 nel 2005 per un importo di 80.000 Euro; sono stati effettuati interventi a favore

degli anziani per poter usufruire di vacanze estive e cure termali, sono stati assegnati 160 orti e molti altri servizi molto onerosi come l'integrazione delle rette per le case di riposo, pari a Euro 600.000 e l'integrazione degli affitti per 365 famiglie indigenti per una spesa di 749.241 euro. Sono stati inoltre raggiunti obiettivi importantissimi in merito ai minori in difficoltà, minori orfani e minori con famiglie multiproblematiche ed in situazioni di grave indigenza, con assistenza educativa domiciliare a supporto di genitori carenti dal punto di vista educativo; sono stati istituiti centri diurni estivi per minori da 3 a 14 anni. È stata potenziata la rete di asili nido ed è stata progettata una nuova scuola materna al rione Vergini. Attraverso l'affido familiare, in collaborazione con il Tribunale per i minorenni, si

è provveduto ad offrire una famiglia ai minori per i quali è stata individuata una necessità di allontanamento temporaneo dalla famiglia di origine. Questi interventi sono stati effettuati al fine di dare necessaria assistenza e sostegno morale ed economico a tutte quelle famiglie che si trovano in condizioni di svantaggio, ma noi Comunisti Italiani siamo convinti che occorrono ancora molti sforzi per poter risolvere tutti i problemi connessi al disagio sociale e concentreremo la nostra politica per cercare di alleviare queste situazioni, non solo per le famiglie "tradizionalmente costituite", ma anche per quelle situazioni di convivenza che hanno tutte le caratteristiche per potersi annoverare nella società come realtà familiari.

Luciano Borgiani

DEMOCRATICI DI SINISTRA



È per noi un valore assoluto ed intangibile il principio di cui all'art. 29 della Costituzione che recita "La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio". Lo ha ribadito con grande forza, di recente, anche il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il quale ha speso la propria autorevolezza per ricordare al governo che la Finanziaria 2006 avrebbe dovuto essere, prima di ogni altra cosa, attenta alla famiglia fornendo risposte alle molteplici problematiche di carattere economico, sociale e relazionale che la società moderna, con i propri effimeri modelli, ma anche sciagurate politiche di governo hanno causato nel corso degli anni. I Comuni, e tra essi Macerata, debbono purtroppo arrangiarsi cercando tra le pieghe di bilanci sempre più asfittici in tema di trasferimenti statali, le risorse necessarie per declinare efficacemente in ogni settore possibile l'area di intervento. In questo, noi crediamo che la passata legislatura amministrativa abbia dato un segnale indiscutibile sulla volontà politica di "essererci" che ha visto aumen-

tato il proprio budget di spesa di oltre il 50% tra servizi sociali, scuola ed anziani. Ora si tratta di mantenere tale livello e, ove possibile, affinarlo ed estenderlo sia rafforzando il sostentamento delle famiglie meno abbienti sia però anche accrescendo il servizio diffuso alle stesse. L'apertura dell'asilo nido di Vallebona, pochi mesi fa, è un fatto concreto di questa Amministrazione ma occorre intervenire senza ritardi anche con una struttura per il rione Vergini che è divenuta improcrastinabile. Sul piano dei contributi, oltre ai molteplici interventi già attivi (assistenza educativa a supporto delle figure genitoriali, centri diurni estivi, ecc.) si cita, tra i più significativi, quello alle famiglie indigenti a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione che occorre incrementare rispetto al già significativo apporto di euro 150.000,00 (l. 431/98) annui. La "Famiglia" come talento su cui rafforzare la qualità della convivenza della nostra città deve riaffermare il proprio primato. La politica ne sia lo strumento.

Romano Carancini

DEMOCRAZIA E LIBERTÀ / LA MARGHERITA

Laurea in Infermieristica
Va salutato con soddisfazione l'avvio, nella nostra città, del Corso di Laurea triennale in Infermieristica dell'Università di Ancona. E' un segnale importante, che smentisce l'abusato ritornello secondo cui "Macerata perde i pezzi" a vantaggio di altre realtà. Sessanta allievi, la gran parte dei quali del nostro territorio, potranno formarsi e acquisire la professionalità necessaria per l'inserimento nelle nostre strutture ospedaliere. Merito della proficua sinergia che ha visto il Comune collaborare con le Università di Ancona e Macerata, l'Asur e la Zona Territoriale 9, Regione, Provincia e IRCER, che ospita il corso nei rinnovati spazi a Villa Cozza. Piano Casa
Le recenti accuse di parte del-

l'opposizione al Piano Casa meritano una replica. A chi tenta di inquinare il dibattito politico alimentando un clima di sospetti e veleni replichiamo di lasciare ai Tribunali il compito loro proprio e di volerli confrontare sul terreno politico-amministrativo. E' proprio su questo piano che le critiche si rivelano inconsistenti: il Piano Casa ha già consentito una risposta concreta alla urgente domanda di alloggi popolari. Esso, inoltre, nell'ottica di una urbanistica contrattata e condivisa con i proprietari, prevede che i privati trasferiscano alla collettività una parte dei vantaggi derivanti dalla riconosciuta edificabilità delle loro aree. La città ne ricaverà gratuitamente aree, volumetrie edificate e risorse monetarie da utilizzarsi per realizzare più moderne infrastrutture.

Servizi alle famiglie
Migliorare il sistema dei servizi alle famiglie e alle persone, rispondere con efficacia ai cambiamenti profondi che attraversano la società ed aiutare le famiglie a far fronte a nuovi problemi e bisogni emergenti sono fra gli obiettivi principali che intendiamo raggiungere nel corso del mandato. Promuovere lo sviluppo sereno delle relazioni familiari, sostenere le famiglie giovani, organizzare servizi efficienti di assistenza agli anziani, incentivare misure di sostegno per i figli minori, prevedere sussidi economici per famiglie numerose e disagiate: in queste direzioni la Margherita intende viepiù caratterizzare l'attività dei competenti servizi comunali.

Marco Blunno

FORZA ITALIA

Ma al popolo chi ci pensa? La politica maceratese è ripiegata su se stessa, chiusa nei palazzi del potere. Il confronto politico non riguarda i contenuti dell'azione amministrativa o le necessità e le urgenze della città di Macerata e dei suoi cittadini ma è fermo agli scontri personalistici, interessi di potere e denunce all'autorità giudiziaria. L'essenza dell'azione politica è data dalla capacità di dialogo e di confronto, anche di scontro, nella ricerca delle migliori soluzioni possibili ai tanti proble-

mi ancora irrisolti in questa città. La giunta di sinistra che governa questa città è immobile, incapace di concludere le tante opere pubbliche iniziate da tempo (anche dalle precedenti amministrazioni) ma gestite con superficialità, errori di progettazione o di realizzazione, lentezza infinita e, quindi, sperpero di denaro pubblico. Il piano dei parcheggi non è mai stato completato: probabilmente non vedrà mai la luce il parcheggio, previsto anche nel programma elettorale dell'attuale ammini-

strazione, a ridosso di Rampa Zara. Un parcheggio fatto a raso e, quindi, poco costoso, collegato al centro storico con scale mobili o ascensori, che risponderebbe alle esigenze e alle necessità degli abitanti del centro storico e dei tanti imprenditori che, seppure a fatica, ancora vi operano. Sono quasi conclusi i lavori di ristrutturazione di palazzo Buonaccorsi: nel momento in cui riusciremo ad aprire il Museo previsto all'interno, che potrà essere il biglietto da visita (speriamo di

qualità) della città, le persone che verranno dai paesi limitrofi ed i tanti, speriamo, turisti dove dovranno parcheggiare? Saranno tutti disposti ad affrontare l'odissea necessaria per trovare un posto auto libero? E gli autobus? Parlare in questa situazione di "piano della sosta" significa, come al solito, definire il problema senza approntare gli strumenti necessari per trovare le soluzioni. La famiglia viene definita dalla nostra Costituzione "società naturale fondata sul matrimonio":

l'istituzione di un registro sulle unioni di fatto, oltre ad essere contro il nostro comune sentire, non può dare nessuna risposta vera ai problemi, che pur ci sono, perché priva di ogni fondamento giuridico e destabilizza ancora di più la famiglia che dovrebbe, invece, essere l'interlocutore privilegiato del Comune per quanto riguarda le politiche assistenziali a sostegno dei più deboli e dei più bisognosi.

Uliano Salvadori

la voce dei capigruppo

RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA

L'attuale amministrazione, sin dall'inizio del proprio mandato, si è sempre attivata e caratterizzata, sia direttamente (con interventi propri) che indirettamente (con il sostegno di associazioni di promozione sociale), per il forte impegno profuso nel sociale. Gli interventi a sostegno dei cittadini più bisognosi sono stati molti e tra questi, non potendoli elencare tutti, non vanno dimenticati i contributi economici mensili erogati ai meno abbienti (per circa 80.000 euro solo per l'anno 2005) e l'integrazione degli affitti per le famiglie indigenti (con finanziamenti per 729.241,00 euro solo per l'anno 2005). Grazie a quest'ultimo contributo

tutte le famiglie residenti a Macerata, senza distinzione di provenienza e nazionalità, sono riuscite a sostenere il gravoso impegno degli affitti che nella nostra città, per i motivi che tutti conosciamo, hanno raggiunto livelli insostenibili. L'auspicio è che questa politica di sostegno ed uguaglianza venga allargata anche ai nuovi nuclei familiari costituiti dalle coppie di fatto che, specie quando siano stabili e consolidate nel tempo, meritano di essere equiparate nei diritti alle famiglie tradizionali (così come lo sono "di fatto" negli impegni e nelle difficoltà). Il Consiglio Comunale in tal senso ha già deliberato un ordine

del giorno volto a riconoscere e garantire i diritti di queste nuove famiglie ma, per quanto sia un inizio importante, non si può negare che il percorso avviato ha bisogno del tempo necessario per superare i molti pregiudizi della collettività più tradizionale. Come forza politica di maggioranza ci auguriamo che, anche con il nostro personale impegno, la politica sociale della nostra città continui a garantire diritti, prerogative e facoltà di tutti gli individui senza distinzione di sesso, nazionalità e razza e, quindi, ai componenti di tutti i nuclei familiari.

Luciano Pantanetti

UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO

Con riguardo alle politiche per la famiglia ci interessa in questo momento porre l'attenzione sugli asili nido, argomento tanto "caro" per i genitori. Il comma 11 dell'articolo 30 del disegno di legge sulla Finanziaria prevede, infatti, che anche per il 2006 sarà possibile fruire della detrazione irpef del 19% per la retta che viene pagata per ciascun figlio. Trova così conferma la norma dell'anno passato. La detrazione riguarda i figli naturali, adottati, affiliati e affidati che frequentano un asilo nido comunale o privato. Non è più previsto, però, il bonus della precedente finanziaria e cioè un assegno di €1000 per i figli nati o adottati nel 2005 e nel 2006.

Le attuali previsioni ci suggeriscono una prima osservazione di carattere generale e di natura politica. Il centro sinistra, infatti, tiene tanto alla solidarietà e alla famiglia, tanto che far credere siano valori in esclusiva sua e di nessun altro. Come si può invece leggere dalle proposte, il centro destra, in testa l'Udc, con la precedente finanziaria aveva disposto ben altre provvidenze a favore della famiglia. Sempre in tema di figli, poi, c'è una curiosità che merita di essere sottolineata. Si può far risparmiare la famiglia ed anche lo Stato? Pare proprio di sì. Come si legge a pagina 353 della proposta "è stata considerata una riduzione del 10% del numero

dei ripetenti.....". In sostanza, bocciando di meno si potranno risparmiare 1.455 docenti e 425 Ata, per una minore spesa di € 18,6 milioni a partire già dal 2007. Ci viene da osservare che magari le famiglie saranno più contente, ma la società si ritroverà con non pochi somari in più. Proposte di questa natura, infatti, mettono seriamente in discussione l'idea stessa di educazione, (vedasi anche nella nostra città le tante scritte sui muri) facendo uno strano mischietto di meriti e conti pubblici, interessi generali e interessi dei figli e delle famiglie.

Ivano Tacconi

UNITI PER MACERATA

Il parcheggio denominato "Mercato coperto" è situato nel centro storico della Città, nelle immediate vicinanze di teatri, biblioteche, cinema, musei, vie con un'elevata vocazione commerciale, bar, ristoranti, hotel ed uffici a non finire. Ubicato nella parte sottostante piazza della Libertà, è l'unico parcheggio veramente deputato al centro Storico della città. Il parcheggio, non automatizzato, nonostante la sua importanza strategica, non è aperto tutti i giorni, è chiuso la domenica ed i giorni festivi, non è aperto per 24 ore al giorno come logica vor-

rebbe. Il parcheggio è realizzato utilizzando un sistema di automazione accessi, di vecchia generazione che non consente di velocizzare le operazioni di accesso, pagamento e uscita. Questi gli apparati di maggior rilievo: - 3 telecamere a circuito chiuso che consentono di controllare in tempo reale l'intero parcheggio. - 2 citofoni per creare un collegamento diretto tra l'uscita e l'entrata del parcheggio e la postazione di controllo con l'operatore e nelle ore notturne, essendo chiuso, naturalmente con nessuna centrale operativa attiva; - 1 cassa con una persona, e quindi non automa-

tica e non attrezzata per agevolare il pagamento con monete, banconote e tessere magnetiche prepagate. nonostante la presenza di tale scadente ma importantissima struttura a servizio del Centro Storico che tanto si cerca di rivitalizzare, questa rimane inesorabilmente chiusa tutti i giorni dell'anno dalle ore 21,00 in poi, sino alla mattina. Considerato che Macerata ha una sua stagione teatrale invernale e che gli spettacoli iniziano alle 21, considerato che esiste nel centro un secondo teatro che è quello della Società Filarmonico Drammatica dove anche qui gli

SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

L'impressione è che l'argomento "centro storico" non venga considerato tra le priorità dell'agire amministrativo. Forse è così, forse le priorità sono altre - ad esempio la celere realizzazione di una nuova piscina comunale - ma ciò non toglie che la questione meriti un maggiore impegno. Non si intende negare che linee di azione vocate alla migliore vivibilità di tale parte della città sono in essere o in itinere: dall'installazione delle telecamere che controlleranno severamente gli accessi al centro alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani con il sistema porta a porta che ha come sola controindicazione, a volte, la permanenza dei sacchetti della spazzatura in bella vista per troppo tempo e sotto lo sguardo perplessito dei turisti. Altrettanta perplessità deve però essere manifestata per quella che sembrerebbe essere l'impossibilità di portare avanti un minimo di progettualità sull'idea di parcheggio a nord. Ed infatti, nel momento in cui sono definitivamente tramontate le ipotesi di realizzazione di grandi strutture a cielo aperto in grado di contenere migliaia di posti auto e vi sarebbe la possibilità concreta di studiare soluzioni capaci di completare il sistema dei parcheggi a corona intorno al centro, si constata che, nonostante le previsioni nel programma di governo, sembra impossibile non solo e non tanto una realizzazione ma anche un semplice studio preliminare che possa essere base di discussione e di confronto. I socialisti ritengono che il negarsi aprioristicamente alla discus-

sione sia sbagliato ed insisteranno, nella maggioranza e con la città, perché di tale argomento si possa discutere serenamente e senza pregiudizi. Riteniamo infatti ciò un passaggio essenziale anche al fine di non rendere poco efficaci altre misure che, per il centro storico, pur sono alla studio e che devono essere apprezzate (riqualificazione della galleria ex Upim, percorso museale, etc.). Ma se il ragionamento resterà monco non sarà un successo per nessuno. Così come non sarà un successo politico se, alla fine, tra un po' di anni, si dovrà constatare che le persone continuano a parcheggiare proprio sotto la rampa Zara a dispetto dei santi ed anche in assenza di sistema di risalita. Questa sarebbe una politica dello struzzo, il far finta di non vedere mettendo la testa sotto la sabbia.

Federico Valori



spettacoli iniziano alle ore 21, visto che ci sono anche due Cinema il cui ultimo spettacolo inizia alle 22,30, visto che i giovani che iniziano a frequentare i locali del centro arrivano verso le ore 22,30/23,00, considerato che la moda del Burraco riempie i circoli alle ore 21,00, visto che d'inverno la rigida temperatura non consente, per ovvi motivi di salute, di venire in centro a piedi da Santa Lucia, da Santa Croce, né tantomeno da Collevario, Colleverde, Sforzacosta, Piediripa e Villa Potenza, visto che quanto tutto sopra espresso è pressoché valido anche nella stagio-

ne estiva, considerato che i posti per parcheggiare in Piazza e nelle Vie circostanti o non ci sono o sono assolutamente vietati, visto che la nostra Amministrazione non vuole far cassa con le contravvenzioni ma solo moralizzare l'intera popolazione di "incivili" automobilisti maceratesi, viste tutte le difficoltà sopra descritte, si domanda a questa Amministrazione in quale modo intenda risolvere le necessità di una popolazione che così tanti voti le ha elargito, sperando in un po' di comprensione e di felicità.

Arrigo Antolini